TRIESTE, Mercoledì 22 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7473

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. [illegible] con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cor[illegible] (1[illegible] [illegible]ro: L. 160, L. 81, L. 41; [illegible] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

BIBLIOTECA CIVICA

Nuovi aspetti della guerra marittima

Durante la conferenza di Mosca, i nemici dell'Asse hanno considerato la situazione strategica della guerra marittima come di secondaria importanza. Ciò dipende in parte dal fatto che la Russia non si trova in stato di guerra col Giappone, in parte dal poco interesse che i Soviet dimostrano per la guerra marittima in genere, anche perchè in fondo sperano di trarre, da un cattivo esito della medesima, una maggior possibilità di azione per se stessi nel Continente. D'altro canto sono note le preoccupazioni inglesi per la strapotenza americana, prova ne sia il recente discorso, in cui un molto noto deputato inglese ha manifestato l'opinione, se non la speranza, che, durando la guerra nel Pacifico almeno tre anni, l'America ne esca esaurita militarmente e finanziariamente.

Tutto questo dimostra che il vecchio detto inglese: «La guerra terrestre consuma, la marittima alimenta» è oggi vero solo in parte, o addirittura non è più vero affatto, con grande dolore degli Anglosassoni, la cui concezione guerresca deriva precisamente da questo detto. In realtà tanto la guerra marittima quanto la terrestre «consumano», se non altro perchè entrambe significano il passaggio della produzione dagli oggetti di utilità pratica e sociale, che recano guadagno, agli arnesi di guerra, che sono per la maggior parte del Paese improduttivi. Quando l'Inghilterra diceva che la guerra marittima alimenta, ciò significava che l'allora massima Potenza marittima, cioè l'Inghilterra stessa, traeva il suo vantaggio dal fatto di dominare i mari e le comunicazioni marittime. Per mantenere tale posizione preminente, essa era capace di agire contro qualsiasi principio morale o legale. Il commercio nemico veniva osteggiato con ogni mezzo, le Colonie nemiche venivano saccheggiate, i porti nemici messi a ferro e fuoco, infine la sicurezza dell'«Empire» difesa a spese del benessere degli altri popoli.

Come se ciò non bastasse, l'Inghilterra aveva creato un «diritto marittimo» tutto a proprio vantaggio, e innalzato la pirateria a istituzione statale. Non solo le navi da guerra, anche quelle commerciali munite di cannone esercitavano questo diritto di pirateria, salvaguardato da documenti ufficiali. L'istinto insito negli uomini che li spinge a predare veniva accuratamente sviluppato, allo scopo d'interessare alla guerra anche i commercianti stabiliti oltre Oceano. Così nacque quella categoria di «Merchant Adventurers», di cui è «fulgido» esempio Sir Stamford Raffles di Singapore, i quali procurarono all'Inghilterra forti ricchezze, quando non addirittura Paesi interi. E così la guerra marittima acquistò a poco a poco un carattere precipuamente commerciale, in aperto contrasto con quella terrestre, originata per lo più da cause religiose o divergenze di diritti territoriali, e nella quale, fin dal Medioevo, vigevano alcune leggi cavalleresche, che nessuno Stato combattente s'azzardava di non osservare. La condotta delle guerre e la politica inglese in genere erano così strettamente connesse alla spoliazione di altri popoli, che il Parlamento insorse unanime, allorchè la Conferenza di Parigi del 1859 condannò ufficialmente la pirateria e i suoi pretesi diritti. Alla Camera bassa, il Primo ministro parlò addirittura di «abolizione dei principii fondamentali della politica inglese», mentre alla Camera alta, Lord Bentink pronunciò la seguente sentenza di morte: «Il consenso all'abolizione della pirateria significa il suicidio dell'Inghilterra». E si capisce. L'Inghilterra era divenuta ricca a forza di razziare senza riguardo gli altri popoli. La guerra marittima aveva veramente «alimentato» l'isola. Da ciò il detto di cui più sopra. Ma oggi esso non vale più.

Le guerre marittime dei tempi andati erano per lo più guerre di Gabinetto, alle quali il Paese e la popolazione partecipavano in minima parte. La guerra si svolgeva prevalentemente in mari lontani, tanto che spesso la maggior parte dei cittadini non sapeva nemmeno di essere in guerra. I mezzi per condurre tali guerre, le navi e le armi, venivano forniti dal materiale esistente e il nutrimento della popolazione non subiva restrizioni. Oggi invece anche la guerra marittima impegna il popolo intero, fino all'ultimo uomo capace di lavorare, fino alle donne, occupate nell'industria bellica. Il blocco, che in altri tempi l'Inghilterra poteva usare con successo contro il Continente, non ha sortito in questa guerra l'effetto voluto, dato che le Nazioni continentali, prima fra tutte la Germania, hanno saputo prendere a tempo le contromisure. Inoltre, gli Stati marittimi dei nostri giorni, quando combattono una guerra marittima, sono costretti a inviare oltremare forti contingenti di truppe terrestri, e per gli armamenti non bastano le risorse nazionali nemmeno nella ricca Inghilterra, la quale deve approvvigionarsi di materie prime, facendole venire d'oltre Oceano, cosa per la quale è ancora e sempre necessario un forte tonnellaggio. Infine l'«isola» non basta più a se stessa, chè il 40 per cento del nutrimento necessario ai suoi 44 milioni di abitanti proviene da Colonie o Paesi lontani.

Da bravi discepoli e parenti, gli Americani vorrebbero oggi sostituirsi all'Inghilterra nel saccheggio dei territori nemici, specie il Giappone e la Germania. Per essi, per lo meno fino a un certo punto, il detto «la guerra marittima alimenta» ha tuttora un significato e un valore, con la differenza però che contro l'America si trovano popoli e Stati consci di ciò che per essi in questa guerra è in gioco: la loro stessa esistenza e la questione se potranno continuare a vivere come Nazioni indipendenti, o finiranno schiavi del bolscevismo. La risposta non può essere dubbia. Se a Mosca poco si è parlato della guerra marittima, ciò è accaduto anche perchè tanto gli Anglosassoni quanto Stalin sanno che la situazione sui mari è favorevole alla Germania e al Giappone e che la lotta immane che si combatte nell'Europa orientale avrà la sua soluzione anche sulle vie degli Oceani.

«Murder Incorporation»

Una prova inoppugnabile del carattere terroristico degli attacchi aerei

Berlino, 21

Il *Völkischer Beobachter* pubblica la fotografia di un aviatore americano abbattuto nel cielo di Brema il 26 novembre, sulla divisa del quale, sopra lo stemma americano, spicca l'iscrizione «Murder Incorporation», cioè «associazione di assassini». La stessa iscrizione si trovava anche sull'apparecchio abbattuto. Anche la squadriglia alla quale apparteneva l'aviatore abbattuto porta il nome di «Murder Incorporation».

L'aviatore fatto prigioniero, che si chiama Kenneth D. Williams, da Charlotte (North Carolina) 1504 Scott Avenue, nato il 16 maggio 1922, interrogato, ha dichiarato che altre squadriglie ed altri equipaggi sono stati battezzati con nomi identici, tolti dal linguaggio dei gangsters.

«Il carattere assassino degli attacchi terroristici contro la popolazione civile tedesca non abbisogna di altre documentazioni nè di altri commenti, osserva il *Völkischer Beobachter* e prosegue: I cadaveri di donne e di bambini sotto le rovine delle loro case bruciate o travolte, le rovine di interi quartieri cittadini, i monumenti dell'architettura tedesca incendiati sono più che una dimostrazione del fatto incontrovertibile che l'avversario assassina e incendia perchè è troppo vigliacco per un combattimento leale. La «Murder Incorporation» ed i suoi mandanti possono essere sicuri, così conclude il giornale, che il giusto castigo li raggiungerà. Hanno seminato la morte e raccoglieranno un odio inestinguibile. Con ogni nuova vittima del loro vigliacco terrore, aumenta l'odio finchè li raggiungerà la giusta vendetta».

Particolare sviluppo ha preso in Germania l'organizzazione dell'invio dei bambini dai centri più minacciati dalle incursioni aeree nemiche verso regioni meno esposte al pericolo dei bombardamenti. Dall'autunno del 1940 sino a tutt'oggi sono stati sfollati 386.616 bambini d'ambo i sessi. Per lo sfollamento di questi bambini sono stati necessari 1621 treni speciali, nonchè 58 trasporti marittimi. Oltre alle regioni meno esposte della Germania stessa, moltissimi bambini sfollati sono stati inviati in Ungheria, in Slovacchia, in Danimarca ed in Bulgaria. La sola Ungheria ha accolto dalla primavera del 1942 più di diecimila bambini tedeschi. I bambini sfollati vengono inviati a gruppi, che si trovano sotto la guida di giovani all'uopo istruiti. 6392 giovanetti maschi e 3767 fanciulle delle organizzazioni giovanili hitleriane posseggono oggi tutti i requisiti necessari per guidare in gruppi i bambini sfollati e mantenere l'ordine nei campeggi.

Le pretese sovietiche

sottolineate a Washington

Lisbona, 21

Il corrispondente del giornale *Svenska Dagbladet* scrive da New York che il Governo sovietico desidera di partecipare alla Commissione di Londra che dovrà occuparsi del nuovo ordine nel futuro. Il Governo sovietico vuole che tutte le Repubbliche sovietiche siano rappresentate a Londra. A Washington si dichiara a questo proposito che la Russia in questo modo dominerebbe tutta la Commissione e potrebbe far valere le sue pretese territoriali.

Le perdite americane nella Nuova Britannia

3300 uomini e il 90 per cento del naviglio

Tokio, 21

L'Arma aerea giapponese ha attaccato il 15 e 16 dicembre i punti di sbarco nemici a Capo Markus nella Nuova Britannia ed ha inflitto alle forze nemiche gravi perdite. Durante le operazioni di sbarco i Nordamericani hanno perduto 3300 uomini e il 90 per cento del naviglio impiegato.

Presso Tokorina (Bougainville) durante attacchi aerei sono stati completamente distrutti 9 impianti nemici, altri 3 sono stati incendiati. Sopra Rabaul sono stati abbattuti 8 cacciatori nemici.

Da una base del Pacifico meridionale, l'*Agenzia Domei* riferisce che unità anticarro giapponesi, nel corso di un combattimento nel settore di Finschhaffen nella Nuova Guinea, hanno respinto dal 13 al 14 corr. un gruppo nemico di 6 o 7 carri armati infliggendo all'avversario gravi perdite. Il 13 corr., di buon mattino, due soldati delle unità anticarro nipponiche, dopo essere penetrati in una posizione nemica, hanno fatto esplodere un mortaio da trincea e una mitragliatrice di grosso calibro e quindi attaccavano un accampamento nemico, uccidendo 10 uomini. Durante lo stesso giorno un'altra unità anticarro frustrava l'avanzata di un gruppo di carri armati nemici, distruggendo il carro in testa e rendendo impossibile l'ulteriore avanzata del nemico. Il 14 corrente unità anticarro giapponesi hanno attaccato e sbaragliato l'ala del gruppo corazzato nemico e hanno inoltre distrutto un nido di mitragliatrici e ucciso 20 uomini.

DUE GIORNI DI DURI COMBATTIMENTI

Tutti i tentativi di sfondamento falliti nell'ansa del Nipro

412 carri armati bolscevichi distrutti - Aumenta la pressione nella zona di Vitebsk - Violenti attacchi inglesi presso la costa adriatica - 98 velivoli anglo-americani abbattuti

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Alla testa di ponte di Nicopol e a sud-ovest di Nipropetrovsk sono falliti in aspri combattimenti, protrattisi per due giorni, tutti i tentativi di sfondamento dei Sovietici. Il nemico ha subìto nuovamente elevate perdite in uomini e in materiali.

A sud-est di Chirovo attacchi bolscevichi condotti con ingenti forze sono stati arrestati dopo duri combattimenti ricchi di alterne vicende e gruppi di forze nemiche infiltratisi sono stati sbaragliati o annientati. A nord di Chirovo e a sud di Cercassy puntate offensive locali dei Sovietici sono rimaste senza successo. In contrattacchi, i Germanici hanno guadagnato terreno.

Presso Corosten e sulla Beresina le truppe tedesche hanno progredito malgrado l'accanita resistenza del nemico. Soltanto nella zona di Corosten sono stati distrutti 43 carri armati e 42 pezzi di artiglieria sovietica.

Nella zona di combattimento di Vitebsk, i Sovietici hanno accentuato la loro pressione. Gli aspri combattimenti difensivi sono proseguiti di giorno e di notte con aumentata violenza. Sono stati distrutti 80 carri armati e 39 pezzi di artiglieria del nemico.

A nord-ovest di Nevel i Sovietici hanno condotto vani attacchi.

Negli ultimi due giorni sono stati distrutti complessivamente sul fronte orientale 412 carri armati nemici.

Sul fronte italiano

Nel settore orientale del fronte dell'Italia meridionale, sono stati respinti parecchi reparti nemici d'assalto. Nelle immediate vicinanze della costa adriatica sono in corso da ieri violenti attacchi britannici. Essi sono stati infranti davanti alle posizioni germaniche con elevate perdite per il nemico.

Nel teatro operativo del Mediterraneo sono stati abbattuti ieri in duelli aerei, ad opera dell'artiglieria controaerea e di forze navali leggere germaniche e dell'artiglieria controaerea della Marina, 18 apparecchi nemici fra cui 8 quadrimotori da bombardamento. Un aereo da caccia germanico è andato perduto.

Formazioni di bombardieri nemici hanno condotto di giorno un nuovo violento attacco terroristico contro i quartieri di abitazione della città di Brema. In violenti duelli aerei e ad opera dell'artiglieria controaerea sono stati abbattuti per lo meno 45 velivoli nemici.

Nelle ore serali di ieri grosse formazioni di aerei britannici hanno attaccato la zona compresa fra il Reno e il Meno. A seguito del lancio di bombe dirompenti e incendiarie sono stati causati gravi danni ai quartieri di abitazione, soprattutto a Francoforte sul Meno, a Offenbach e a Mannheim. Le forze addette alla difesa controaerea hanno abbattuto durante questi attacchi 49 quadrimotori da bombardamento. Il nemico ha perduto 4 altri apparecchi sui territori occidentali occupati. Con ciò il 20 dicembre e nella notte del 21 dicembre sono stati abbattuti, secondo notizie finora giunte che non hanno carattere definitivo, 98 aerei nemici di cui per lo meno 89 quadrimotori da bombardamento.

Velivoli germanici hanno bombardato la notte scorsa obiettivi della zona costiera del Tamigi.

Da Vitebsk a Nevel

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* apprende i seguenti particolari sui combattimenti in corso nel settore centrale del fronte orientale: A est di Vitebsk i bolscevichi sono passati all'attacco con circa 80 carri armati per saggiare le linee difensive germaniche. Più della metà dei carri armati nemici sono stati distrutti o immobilizzati nel corso dei combattimenti che ne sono derivati e che si sono protratti anche durante la notte. Nel settore di sfondamento di Nevel la dura battaglia difensiva è proseguita. Tutti gli attacchi dei Sovietici sono stati neutralizzati e lievi infiltrazioni di carattere locale sono state eliminate. I Russi hanno perso nel corso di queste azioni gli effettivi di un battaglione. A ovest della città, reiterati attacchi del nemico si sono infranti grazie al fuoco intenso e preciso dei difensori germanici. Nel pomeriggio di ieri, gruppi germanici da combattimento, sostenuti da cannoni d'assalto, sono penetrati profondamente in una regione accanitamente difesa dall'avversario. Essi riuscivano a condurre vittoriosamente a termine la loro missione conquistando numerose località, facendo numerosi prigionieri e catturando bottino in armi pesanti e leggere di fanteria.

A nord-ovest di Zitomir i granatieri, i quali dopo i duri combattimenti difensivi non avevano avuto un giorno di pace, hanno espugnato una posizione nemica estesa in profondità, hanno sfondato le linee con l'appoggio di cannoni semoventi ed hanno rigettato i bolscevichi. I vasti campi coperti di un sottile strato di neve non offrivano nascondigli, le palette potevano appena scalfire il terreno gelato, inoltre l'avanzata era quasi impedita da vasti campi minati. Ma i granatieri hanno superato tutte le difficoltà. Dappertutto dove il nemico tentava contrattacchi con l'appoggio di carri armati e di aerei esso veniva ricacciato. Se per combinazione i cannoni semoventi o gli anticarro non erano in posizione, i colossi d'acciaio sovietici che si presentavano venivano liquidati con le armi della fanteria. Nel corso dei combattimenti un corpo della Franconia che appartiene alla 68.a Divisione di fanteria citata nel Bollettino ha catturato in quattro giorni più di mille prigionieri e davanti alle sue linee sono stati contati più di 1100 morti bolscevichi.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Sull'istmo della Carelia vivace attività di elementi esploranti. Sull'istmo di Maaselke sono stati respinti in sei punti le puntate offensive di piccoli reparti nemici».

Una via molto dura

In una corrispondenza svedese sui combattimenti nell'Italia meridionale, si rileva che gli Americani hanno subìto grosse perdite. Di una compagnia per esempio di 100 uomini, sono rimasti vivi solo 24. Gli esperti militari alleati dubitano che un'avanzata vittoriosa in Italia significhi un guadagno prezioso. Il collaboratore militare del giornale spagnolo *Informaciones* scrive in un commento sulla situazione in Italia: «Non c'è più dubbio ormai quale delle due parti combattenti trascorrerà il Natale a Roma. Se gli alleati hanno raggiunto così deboli successi, lo devono all'errore tattico di aver sopravvalutato l'importanza della superiorità materiale. Una potente artiglieria, ed una numerosa flotta aerea possono distruggere ma non conquistare. E' sempre la fanteria che è il fattore decisivo. Il prezioso tempo perduto dagli alleati ha dato modo alla Germania di fortificare le sue posizioni e le coste e di rendere la via verso Roma più lunga e più dura che mai».

4 bombardieri abbattuti in Grecia

Berlino, 21

L'*Agenzia internazionale di informazioni* comunica che bombardieri anglo-americani hanno compiuto una incursione su un aeroporto greco nelle ore meridiane di ieri. Quattro aerei plurimotori sono stati abbattuti ed il resto della formazione è stato disperso da cacciatori tedeschi. Gli aerei germanici non hanno subìto perdite e gli impianti dell'aeroporto non sono stati danneggiati.

LA RIVOLTA NAZIONALISTA IN BOLIVIA

SORPRESA A WASHINGTON per il rovesciamento del fido Penaranda

Il maggiore Villaroel ha assunto il potere - Lunedì scorso i cittadini di La Paz sono stati svegliati dal crepitio delle mitragliatrici nelle strade

Buenos Aires, 21

Sul moto rivoluzionario scoppiato a La Paz si hanno i seguenti particolari: Nella mattinata di ieri, lunedì, i cittadini della Capitale boliviana sono stati svegliati dal crepitare delle mitragliatrici nelle strade. Dopo quattro ore di combattimento contro un reggimento rimasto fedele al Governo, da parte dei rivoltosi erano occupati tutti gli edifici più importanti. Il numero dei morti, ancora sconosciuto, non deve essere però rilevante. Le truppe della rivoluzione percorrono le strade; negozi e uffici sono chiusi. I giornali non sono usciti. Il pubblico è stato informato degli avvenimenti da ufficiali nazional-rivoluzionari attraverso la radio. Nelle regioni dell'interno l'Esercito si è subito schierato dalla parte dei rivoltosi.

La formazione del Governo

I rivoltosi erano capeggiati dal magg. Alberto Villaroel con l'appoggio dei Boliviani simpatizzanti per il partito nazionale rivoluzionario. Con un riuscito colpo di mano essi si impossessavano del Presidente della Repubblica Enrico Penaranda e dei ministri della Guerra, degli Interni e del Capo di Stato Maggiore generale. Subito dopo veniva formato un nuovo Governo che prestava giuramento nelle prime ore del pomeriggio di lunedì. Successivamente il nuovo Capo dello Stato, magg. Villaroel, annunciava i primi provvedimenti del Governo. Egli ha comunicato che è stato revocato il Decreto recentemente emanato dal generale Penaranda riguardante la sicurezza dello Stato. La Costituzione avrà nuovamente pieno vigore. Per la tutela dell'ordine pubblico provvisoriamente sono state proibite tutte le riunioni politiche. Il generale Penaranda e i suoi diretti collaboratori sono stati rinchiusi nelle carceri dello Stato. Sembra che Penaranda e suo fratello Eliseo saranno espulsi dal Paese e portati sotto scorta ad Arica nel Cile.

Successivamente, il capo del partito nazionalista boliviano e ministro delle Finanze del nuovo Governo, Paz Estensoro, ha tenuto un discorso alla radio durante il quale ha illustrato le mete della rivoluzione. Egli ha affermato che il periodo della vergogna è terminato. I tempi degli oscuri affari a favore dei circoli dominatori sono passati. Il ministro ha poi affermato di credere nella fiducia del popolo, perchè il nuovo Governo vuole solo il benessere della Bolivia.

Riserbo alla Casa Bianca

Come si apprende da Washington, il colpo di stato ha fatto grande impressione nella Capitale degli Stati Uniti. I circoli ufficiali della Casa Bianca si mostrano riservati ed evitano ogni commento. L'Associated Press pretende di sapere che il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti è stato completamente sorpreso per il colpo di stato della Bolivia. L'ambasciatore boliviano a Washington, Fernando Guachalla, si è rifiutato di commentare gli avvenimenti che si sono svolti nel suo Paese.

Risalendo alle origini dello stato d'animo avverso a Penaranda, si ricorderà, fra altro, che già nel dicembre 1942 scoppiò uno sciopero generale tra i minatori che lavoravano nella miniera di Catavi. Da allora non erano mai stati adottati provvedimenti per ovviare a un miserando stato di cose e si era rimasti solo alle promesse. Inoltre negli ambienti militari boliviani si era determinata un'aspra reazione contro la sempre più forte dipendenza della Bolivia dagli Stati Uniti. In questo senso era stato anche interpretato il recente viaggio del Presidente Penaranda a Washington che fu seguito a breve distanza dalla dichiarazione di guerra della Bolivia all'Asse. A seguito di tale dichiarazione di guerra erano state prese draconiane misure da parte di Penaranda che inasprivano ancor più gli animi e contribuivano notevolmente a suscitare il colpo di stato.

Negli ambienti diplomatici di Montevideo, si dichiara che la ribellione boliviana è basata su idee ultra-nazionaliste, simili a quelle dell'attuale regime in Argentina.

La prosopopea di Wavell

Parla il Vicerè delle Indie

Ginevra, 21

Per la prima volta dopo la sua nomina a Vicerè delle Indie, il generale Wavell ha parlato all'assemblea annuale delle Camere di commercio a Calcutta. Egli ha detto che il problema dell'India non si può sciogliere e rendere più facile con discorsi. Tuttavia ha infilato parole vuote su minacce. Per quello che riguarda il problema alimentare indiano, ha detto ad esempio che bisogna guardare innanzi e non indietro, bella consolazione per gli Indiani! Come quando ha constatato che la maggioranza degli Indiani sono certamente più denutriti che troppo nutriti, cosicchè non è più possibile stringere ulteriormente la cintola. Wavell riversa la colpa della «trascuratezza dell'amministrazione indiana», come tutti gli altri, ai suoi predecessori. Infine, colmo dell'impudenza, ha replicato che «nulla impedisce all'India di diventare la Nazione più sviluppata dell'Oriente». Quel «nulla» è un poema!

Gli Americani combattono per «far collezione di ricordi»

Lisbona, 21

«I Germanici combattono per la gloria, gli Inglesi per la liberazione e gli Americani per far collezione di ricordi», così dice un dispaccio dell'*United Press*. A questo proposito è bene rilevare che: 1) Il Grande Reich combatte sì per la gloria, ma soprattutto per la vittoria e la liberazione dell'Europa dalle influenze plutodemobolsceviche; 2) Gli Inglesi combattono invece per la sottomissione dell'Europa ai loro interessi egemonici i quali urtano maledettamente contro quelli sovietici; 3) Gli Americani combattono per far collezione di ricordi ed in questo siamo perfettamente d'accordo col giornalista americano. Perciò essi sentono bisogno di spogliare i musei, le gallerie, le chiese ed i conventi dell'Italia meridionale, di quanto più prezioso vi è in essi per portarli in America.

Panorama

La corrente settimana segnala l'inizio dell'offensiva invernale russa nel settore di Nevel, la ripresa della dura lotta nel bacino del Nipro, una nuova stasi nelle operazioni in Italia e la continuazione dell'offensiva di Nimiz nel Pacifico, con l'investimento della Nuova Britannia.

Scacchiere russo. — Come ogni settimana, anche quella corrente registra fatti ed aspetti nuovi nella dura battaglia sul fronte russo. Sezioniamo lo scacchiere ed esaminiamone separatamente i vari tronchi. *Fronte di Nevel:* da cinque giorni i Russi hanno lanciato la loro offensiva invernale, contro il pilastro di Nevel, partendo da sud e da nord-ovest (esattamente la stessa manovra che fruttò la riconquista di Gomel). *Fronte di Vitebsk:* sabato scorso, dopo intenso martellamento di fuoco, i Sovietici sono passati all'attacco contro Vitebsk, definita «pilastro» della linea invernale tedesca. Durissimi i combattimenti ancora in corso, con alcune infiltrazioni sovietiche prontamente bloccate. E' certo che la lotta sulla linea Nevel-Vitebsk forma un unico aspetto dell'offensiva: i Russi, poggiando ora sull'uno ed ora sull'altro dei due pilastri, sperano di scardinarli separatamente, per aprirsi la strada verso la Lettonia. *Fronte di Cricev:* anche in questo settore i Sovietici hanno svolto i loro attacchi, prontamente respinti con sanguinose perdite. *Fronte di Kiev:* è continuata la manovra tedesca contro le linee russe poste a nord di Corosten e ad est di Malin. Rigettato il contrattacco russo, i granatieri tedeschi hanno proseguito l'azione occupando varie località. *Fronte del Nipro:* tre sono i settori in cui la lotta ferve accanita: Chirovo, Cherson e Nicopol. Sulla testa di ponte di Cherson altri tentativi di sfondamento dei bolscevichi sono falliti. La pressione nemica resta comunque formidabile.

Scacchiere italiano. — Situazione stazionaria. Attacchi angloamericani respinti. Minime infiltrazioni lungo isolati settori. La V Armata ha compiuto azioni offensive sulla strada di Cassino, in direzione di San Vittore. La VIII Armata ha progredito — a prezzo di perdite elevate — di alcune centinaia di metri lungo la rotabile che da Orsogna conduce al mare. Qua e là azioni di alleggerimento condotte con successo dai Germanici. In questa settimana è caduta la speranza delle Armate di Alexander di raggiungere Roma per il Natale, la quale dista dall'attuale fronte tirrenico 120 km. in linea d'aria. I critici militari anglosassoni constatano il duro logoramento al quale sono sottoposte le truppe e il materiale dell'Armata d'Italia. Da lunedì sono in corso violenti attacchi inglesi presso la costa adriatica.

Fronte balcanico. — Sono continuate le azioni tedesche di polizia nella Bosnia orientale, per l'annientamento di gruppi avanzati del «maresciallo» Tito. Il Comunicato germanico annuncia oltre 2600 prigionieri, e la presa di ingente materiale bellico.

Scacchiere del Pacifico. — Lo amm. Nimiz — dopo l'azione offensiva sulle Gilbert (a proposito delle quali il Comunicato nipponico annuncia la gloriosa morte delle intere guarnigioni che difendevano tale arcipelago) — ha lanciato l'atteso attacco contro la Nuova Britannia, ove si trova la più poderosa base aeronavale giapponese del Pacifico meridionale: Rabaul. I Giapponesi annunciano che gli alleati hanno sbarcato sul Capo Markus, perdendo numerose navi. La Nuova Britannia forma, con la Nuova Guinea del Nord e con la Nuova Irlanda, il triangolo strategico che oppone all'offensiva di Mac Arthur una formidabile resistenza. Gli alleati sperano molto in questa nuova operazione, perchè, neutralizzando Rabaul, avrebbero via libera per le isole Caroline e Marshall.

Le delusioni inglesi per l'andamento delle operazioni in Italia

Tre sono le ragioni, secondo la «Reuter», che hanno impedito di festeggiare il Natale a Roma: il tempo, il terreno, i Tedeschi

Stoccolma, 21

Quanto più si avvicinano le feste di Natale, tanto più grande diventa a Londra la delusione perchè le truppe inglesi in Italia non festeggeranno, come previsto, il Natale a Roma. Il corrispondente della *Reuter* lamenta che tre sono state le ragioni che hanno impedito agli Anglo-americani di festeggiare il Natale a Roma, e cioè il tempo, il terreno e i Tedeschi. Se non succede un miracolo, così prosegue il corrispondente della *Reuter*, le truppe inglesi dovranno ulteriormente armarsi di pazienza e superare la loro delusione. I Tedeschi si sono alleati, così conclude il corrispondente della *Reuter* rassegnato, coi monti, coi fiumi e col fango, e questo lo hanno fatto proprio nel modo tipicamente tedesco, cioè a fondo.

Il *Times*, nel tracciare un quadro della situazione alimentare nelle regioni dell'Italia occupate dagli Anglosassoni, dichiara testualmente: «*L'Amgot dovrà impegnarsi a fondo se vorrà evitare nel presente inverno la carestia fra la popolazione civile*».

A Napoli, i giorni scorsi, la solita cricca di politicanti al servizio dello straniero aveva espresso il desiderio di fare una dimostrazione antifascista. Le autorità di occupazione avevano concesso il permesso, con l'impegno però per i partiti organizzatori della manifestazione di limitarsi a dir male del Fascismo. La manifestazione invece ha preso un carattere alquanto diverso, inquantochè tutti gli oratori si sono trovati d'accordo di chiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele.

Secondo le informazioni delle agenzie britanniche, l'amministrazione italiana in Sicilia è quasi totalmente dimenticata. Anche nel campo culturale gli organi italiani non hanno nulla da dire. Una speciale commissione americana controlla ora i libri di testo scolastici.

Il giornale *Daily News*, occupandosi del fatto che Churchill è in via di guarigione, lo consiglia di prendere la più lunga vacanza possibile.

Numerose bombe su Sofia

Sofia, 21

La radio bulgara ha annunciato che bombardieri nordamericani hanno attaccato ieri, lunedì, a mezzogiorno Sofia. Numerose bombe sono cadute su parecchi edifici di abitazione e su alcune scuole elementari, causando vittime fra la popolazione civile. La difesa controaerea è entrata in azione abbattendo alcuni degli apparecchi incursori.

Flandin, Peyrouton e Bouisson arrestati per ordine del Comitato di Algeri

Tangeri, 21

Viene comunicato ufficialmente da Algeri che per ordine del Comitato di Algeri stesso sono stati tratti in arresto durante la giornata di venerdì l'ex Presidente dei ministri francese Flandin, Marcel Peyrouton e l'ex Governatore del Nord-Africa francese Pierre Bouisson.

Nel comando americano per il Pacifico

Buenos Aires, 21

Si apprende da Washington che il viceammiraglio nordamericano Thomas Kinkaid è stato sostituito dall'ammiraglio Frank Fletcher nella carica di comandante della regione del Pacifico settentrionale.

La caccia alle bande comuniste in Bosnia e in Croazia

Fallito tentativo di sbarco in una cittadina a sud di Spalato - Duri colpi inflitti all'avversario

Berlino, 21

Un gruppo di comunisti provenienti da un'isola della costa dalmata ha tentato di sbarcare in una cittadina a sud di Spalato. Il tentativo è stato frustrato con forti perdite per il nemico.

Proseguono le azioni di rastrellamento nella Bosnia orientale. Finora i comunisti hanno avuto 3000 morti e circa 5000 prigionieri. Si prevede però un ulteriore aumento dei prigionieri e di bottino. Soltanto piccoli resti hanno potuto sottrarsi all'accerchiamento fuggendo attraverso le vie impervie dei boschi. Essi fuggono in direzione ovest. Da ciò si deduce che essi hanno riconosciuto irrealizzabile il loro piano di aprirsi una via verso la Serbia.

Nei pressi di Borovazzi e Stroberan, i banditi hanno perso 90 uomini, tra cui 30 ufficiali e soldati dell'esercito di Badoglio. Nella località di Cruscelaz è stato annientato un gruppo di 34 armati. Forze germaniche e croate hanno operato con felice esito nella regione di frontiera tra la Croazia e la Bosnia; questi gruppi hanno annientato vari gruppi comunisti e catturato ingente bottino di guerra. Ad Aruvan presso Zagabria sono stati distrutti vari gruppi di comunisti. Nella Bosnia occidentale sono stati uccisi oltre 600 componenti di una banda.

L'*Agenzia d'informazioni croata* comunica che in conseguenza di un attacco di bande comuniste al deposito di munizioni di Sobnici e in rapporto a parecchi attacchi terroristici consumati a Zagabria e nei dintorni, in cui sono morti parecchi civili, 16 banditi sono stati impiccati.

Si apprende che la polizia belgradese ha scoperto una vasta organizzazione comunista nella Capitale ed ha tratto in arresto i caporioni. Si tratta di una organizzazione denominata «N.O.F», che a Belgrado aveva 7 sottocomitati il cui scopo era di raccogliere i mezzi finanziari per le bande che combattono nei boschi.

Tito chiede agli alleati il disconoscimento di Re Pietro e del Governo

Lisbona, 21

Il «maresciallo» Tito, longa manus di Mosca, ha chiesto formalmente agli alleati il disconoscimento di Re Pietro e del suo Gabinetto in favore del proprio Governo. La notizia ha provocato vivo stupore negli ambienti diplomatici internazionali.

Gli affari dei cantieri inglesi

Ginevra, 21

Secondo un'informazione del *Times*, i cantieri navali inglesi registrano guadagni talvolta superiori al 50 per cento.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Distribuzione di vino razionato

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica:

A decorrere dal 23 dicembre fino a tutto 5 gennaio p. v. sarà effettuata dal Comune una distribuzione razionata di vino per il quantitativo di litri 1 per ciascuna carta annonaria. Il prelevamento sarà effettuato con la carta annonaria dei generi vari del mese di dicembre e precisamente con i tagliandi dal n. 166-177. Non sono valide le carte annonarie rilasciate da altri Comuni. Il prezzo di vendita è di lire 14 al litro.

La vendita del vino sarà fatta, per ora, nei sottoelencati spacci: Vetak Sofia in Socrate, S. Maria Madd. Inf. 50; Legovich Emanuele, via dell'Istria 126; Gino Concitta in Flaminia, via S. Marco 15; Marassovich Tommaso, via Giuliani 14; Paliaga Nicolò, via Bramante 4; Rocco Virginio, via Severi 5; Tommasini Bruno, piazza Goldoni 10; Giovannini Giuseppe, viale Sonnino 9; Pozzi Pietro, via Malcanton 16; Ruscori Benedetto, via I. Balbo 3; Reggio Adamo, via Piccardi 46; Fossi Diego, via Timeus 1; Leon Maria, via Massimiliano d'Angeli 24; Briganti Felice, via Bellinzona 13; Bracci Giovanni, via Udine 23; Carpenetti Giovanni, via Settefontane 18; Guacci Giovanni, via Rossetti 3; Vesnaver Antonio, via Alfieri 15; Sgubbi Giacomo, via Ginnastica 39; Nanut Maria, via Cisternone 21; Cooperative Operaie, spaccio 56, via dell'Istria 41; id. spaccio 8, via De Amicis 6; id. spaccio 77, via S. Cilino 365; id. spaccio 52, Lungomare Regina Elena 181.

L'orario di vendita è fissato dalle ore 8 alle 13 (escluse le domeniche e feste).

Per i commercianti

Denuncie del personale all'Opera per l'assistenza agli invalidi di guerra

L'Unione dei commercianti comunica agli associati che entro la data del 10 gennaio 1944 tutti i datori di lavoro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 11 della legge 21 agosto 1921 n. 1312 sono tenuti, ai sensi dell'art. 14 della citata legge, ad inviare all'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra la denuncia semestrale del personale dipendente. I datori di lavoro che si trovano nelle condizioni suddette possono ritirare nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi i modelli 12, presso gli Uffici suddetti. Si raccomanda vivamente di attenersi a quanto disposto onde non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge in caso di non ottemperanza alle disposizioni della legge sopra nominata.

Contributi sindacali a carico dei professionisti e artisti

I familiari dei professionisti e degli artisti che si trovino presentemente in servizio militare oppure siano prigionieri o dispersi, per ottenere l'esonero del pagamento dei contributi sindacali devono presentarsi alla direzione dell'Unione provinciale professionisti ed artisti, ogni giorno dalle 9 alle 10 (Trieste, via Imbriani 5), fornendo i dati esatti sulla posizione del loro congiunto. La mancata presentazione comporterà l'obbligo del pagamento dei contributi.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 22 dicembre, ore 10: 2 fuochisti a carbone, 4 fuochisti a nafta, 1 ingrassatore, 2 carbonai, 2 marinai, 1 giovane di coperta, 2 cuochi, 1 giovane di cucina.

Servizi automobilistici per l'Istria per Natale e Capodanno. L'I. N. T. comunica che i servizi automobilistici per l'Istria saranno sospesi nei giorni di Natale e Capodanno e verranno invece regolarmente effettuati nelle successive domeniche.

Per Natale verrà esposto nella chiesa di Barcola un presepio in plastica eseguito dal maestro Leopoldo de Crociato.

La Società Ginnastica Triestina convoca tutti i propri giocatori di pallacanestro in sede sociale, oggi, mercoledì, alle ore 18, per importanti comunicazioni.

D.I.T.C.I. Causa i lavori in preparazione per il Natale del Soldato, la biblioteca sociale resta chiusa sino a nuova disposizione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (22 dicembre): Flaviano, Onorato, Florio.

NATI (21 dicembre): 12.

MORTI (21 dicembre): Ruggiero Giuseppe, a. 51; Gulli Giovanni, a. 75; Calligaris ved. Crusizio Maria, a. 90; Crosara Eleonora, a. 21; Ferluga Giovanni, a. 65; Zlobec Giuseppe, a. 19; Pacor Mario, a. 29; Stibil Cirillo, a. 53; Crisanaz Carmela, a. 39; Capanni in Zago Norma, a. 31; Marchi Virgilio, a. 51; Finzi in Cesari Alice, a. 43; Peresson Dante, a. 40; Biondi in Trevi Emma, a. 83; Demartino Mariano, a. 88.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lorrai Gino, sottufficiale, con Kastelic Ljudmilla, casalinga; Accerboni Attilio, tappezziere, con Cominolli Emma, sarta; Zamola Emilio, insegnante con Viti Bianca, casalinga; Vattovani Fabio Silvio, falegname, con Mauri Ilda, casalinga; Alagna Ignazio, impiegato, con Sarsilli Nerina, casalinga; Giraldi Silvio, marittimo, con Cernigoj Giuseppina ved. Giraldi, casalinga; Godina Attilio, fabbro, con Prisma Maria Carmela, casalinga; Fiorini Enzo, lattoniere, con Brosolo Regina Antonia, giornaliera; Romano Francesco, interprete, con Mirabella Vincenza, casalinga.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Un ufficio per gli sfollati da Zara

Il Fascio femminile ha messo a disposizione degli sfollati di Zara una stanza presso i propri uffici a palazzo Littorio, dove apposito comitato tratterà tutti i problemi riguardanti la loro attuale posizione. L'orario d'ufficio è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Nell'Opera "Balilla,,

Concorso per l'Accademia di musica

L'Accademia di musica dell'O. N. B., la quale attualmente ha stabilito la propria sede in Vicenza, apre il concorso annuale per l'ammissione di allievi. Le finalità della scuola sono quelle perseguite fin dalla sua costituzione e cioè: dare ai giovani una seria preparazione per diventare dirigenti musicali dell'organizzazione (cori, bande, fanfare ecc.) e professionisti di strumento. Gli interessati, per informazioni possono rivolgersi alla Presidenza provinciale dell'Opera Balilla.

Gli abbonamenti tranviari

La Direzione del servizio tranvie dell'A.C.E.G.A.T. comunica che l'Ufficio competente ha iniziato l'emissione delle tessere di abbonamento tranviario per l'anno 1944. L'Azienda fa la più viva raccomandazione agli interessati di non attendere gli ultimi giorni dell'anno per fare la richiesta di tessere di abbonamento, ed informa che le medesime potranno venir ritirate tre giorni dopo presentata la richiesta e ciò fino a tutto il 28 dicembre a. c. Dopo tale giornata il ritmo di consegna dipenderà dalla maggiore o minore affluenza delle richieste.

Iniziative del Dopolavoro

La lotteria di Natale

Fra qualche giorno verranno messi in vendita i biglietti della Lotteria di Natale organizzata dal Dopolavoro provinciale e per la quale sono stati messi in palio un gruppo di premi per un valore di oltre 25.000 lire.

Molti ricorderanno il successo ottenuto da un'altra iniziativa del genere e cioè quella della Lotteria grigioverde. Quest'anno, però, la Lotteria di Natale prevede una innovazione e cioè: ad ogni biglietto è stato aggiunto un apposito tagliando che dà diritto al sorteggio di tre premi speciali, uno di lire 1000 e due di 500 e riservati ai soli dopolavoristi in possesso della nuova tessera.

Per questi premi speciali verranno fatte tre estrazioni fra i tagliandi pervenuti al Dopolavoro provinciale entro le seguenti date: 10, 20 e rispettivamente 30 gennaio p. v. La vendita dei biglietti cesserà il 25 gennaio e l'estrazione verrà fatta il 31 dello stesso mese.

Il ricavato andrà devoluto pro attività assistenziali del Dopolavoro provinciale.

Per gli appartenenti alla colonia germanica

L'Ortsgruppe del Partito nazionalsocialista di Trieste informa che gli alberi di Natale sono arrivati e devono essere ritirati entro oggi dalle 12 alle 16.

ASTERISCHI

Regalate!

alle vostre spose e fidanzate l'Enciclopedia Ultra Moderna della Casa, Agenzia Labor, Foro Ulpiano 5, Trieste, telefono 25-903.

Federico Righi nella Galleria al Corso

Già la mostra che Federico Righi teneva, al principio dell'attuale guerra, nella sala del Sindacato in via Imbriani, mostrava che questo giovane pittore concittadino era uscito dallo studio, in lui appassionatissimo, dei maestri dell'arte contemporanea, per risolvere difficili problemi del colore con un proprio spirito. Poi l'artista fece la guerra: ed ora egli ci dà i risultati di questi tre anni tutt'altro che inerti per la meditazione e la maturazione dell'arte sua. La mostra attuale nella Galleria del Corso è dunque molto importante, essendo il Righi, tra i nostri giovani, quello che più risolutamente, e con maggior preparazione di studi e di pensiero, si è posto su la via della sensibilità portata alla espressione più pura e più acuta, che è la via battuta oggi da una parte almeno dei giovani pittori italiani.

Alcune opere della mostra, quasi tutte quelle vicine alla porta d'ingresso, hanno una relazione immediata con quelle che vedemmo tre anni fa, essendo tutte fondate su problemi di valori atmosferici, di accostamenti e rapporti del colore. E ci sono là cose finissime, d'una finezza di percezione e di gusto, pari all'energia, alla forza costruttiva assunta poi dal colore stesso nel grande quadro d'interno, esposto al centro della sala, col divano, le stoffe, il cavalletto, il dipinto incompiuto, che dànno i loro valori alla robusta visione. In questa magnifica opera c'è già la potenza del pittore che vedremo svilupparsi nel seguito della sala, con le ultime nature morte, coi quadri di nudo, col disegni: pittore che affronta i problemi della solidità, della corporeità, della forma, ed anche fino a un certo punto quelli dell'interpretazione psicologica, recandoli tutti sovra un piano puramente pittorico.

Il concetto fondamentale, senza il quale è difficile orientarsi in questa pittura e in tanta pittura moderna, è quello dei rapporti tra pittura e realtà. Un nudo, un corpo qualsiasi, una forma, sono certamente cose della realtà. Ma per la pittura esse sono essenzialmente cose della pittura, valutabili solo con la sensibilità alla pittura stessa, alle emozioni di colore che essa può suscitare. La pittura è in un certo senso indipendente dalla realtà, come è indipendente dalla letteratura; essa fa agire i suoi colori, genera le sue sensazioni, vi fa passare stati d'animo dell'artista, si interiorizza per conto suo. Conviene rendersi conto di questo per apprezzare appieno certe cose veramente ammirabili alle quali il Righi è giunto e che annunziano la sua nuova via: le sinfonie avvincenti delle sue più recenti nature morte, con le frutta appena definite, l'incantevole piccolo nudo seduto fuso con una atmosfera che sembra creato per avvolgerne la forma semplificata, quell'altro delicatissimo, quasi angoscioso, della magra modella in piedi, e la visione surreale, tutta dello spirito, ma profondamente pittorica, delle chiese dei Gesuiti e di San Silvestro, e quella così suggestiva dei pesci sperduti sopra un fondo rosso terrestre, e certi schizzi a colori, dove c'è, più che l'immediatezza delle cose, la immediatezza dell'anima, e infine certi disegni. Il Righi è oggi uno dei più interessanti nostri disegnatori, e non solo quando il segno è forte, ben temprato sui neri e contemperante la forma, come nei plastici nudi di donna. Anche il disegno è sempre per lui un linguaggio dove passa la sensazione delle cose con la sua rapidità e talvolta quasi il suo volo oltre le cose stesse, tutto nell'occhio che riferisce allo spirito.

TEATRI E CONCERTI

"Falstaff,, al Verdi
L'inaugurazione della stagione domani alle 17

Caloroso, affettuoso interessamento per la stagione lirica che avrà inizio domani alle 17, con la prima esecuzione di «Falstaff» di Giuseppe Verdi, con la direzione del maestro Antonino Votto, protagonista Mariano Stabile. Anche quest'anno, il nostro massimo teatro diviene il centro della vita artistica cittadina, nella quale si raccoglie l'unica manifestazione culturale e musicale. Pertanto essa è considerata dal pubblico con particolare predilezione e con l'usato interessamento. Naturalmente la stagione di quest'anno ha un valore specifico e rappresenta un privilegio. Il valore è dato dalla felice possibilità di aver potuto offrire alle masse orchestrali e corali e agli artisti impiego abbastanza duraturo; il privilegio è rappresentato dalla immunità finora da noi goduta dagli attacchi nemici. Date le condizioni attuali dei teatri nazionali e delle imprese liriche, la città nostra ha molti motivi di compiacimento e di soddisfazione.

L'esecuzione di «Falstaff» si presenta molto attraente, per il valore artistico dei suoi maggiori interpreti: Mariano Stabile, che è atteso con la tradizionale ammirata simpatia e la Cravcenko, il Tedesco, il Nessi, che furono con Stabile esecutori dell'opera verdiana a Salisburgo. La presenza di Antonino Votto sul podio del Verdi accresce prestigio allo spettacolo che sarà interpretato nelle altre parti dal Moraro, dalla Scuderi, dalla Palombini, dalla Gasperini-Viezzoli e dal Donaggio. Il coro è stato preparato dal maestro Ottorino Vertova e la coreografia è di Anita Bronzi. L'opera avrà inizio alle 17 precise.

L'abbonamento dopolavoristico per la stagione lirica

Il Dopolavoro provinciale, allo scopo di dare la possibilità a tutte le categorie di lavoratori di assistere agli spettacoli d'opera della stagione che sta per iniziarsi al Teatro Verdi, si è vivamente interessato presso la Sovrintendenza del teatro stesso al fine di ottenere anche quest'anno la concessione dell'abbonamento dopolavoristico. La Sovrintendenza, tenuto conto della opportunità prospettata dagli organi del Dopolavoro provinciale, ha prontamente aderito alla richiesta, benchè l'interessamento del pubblico per la stagione fosse tale da consentirle di completare ogni turno a prezzi normali. Si avrà pertanto un abbonamento a prezzi sensibilmente ridotti, che si effettuerà in due turni che si denomineranno rispettivamente turno C e turno D. A ciascuno saranno assegnate quattro opere secondo l'ordine seguente: Turno C: «Falstaff», «Haensel e Gretel» col balletto «Coppelia», «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», «Tristano e Isotta». Turno D: «Adriana Lecouvreur», «Bohème», «Manon», «Otello».

I prezzi (tasse comprese) per ciascun turno vengono fissati come segue: palchi lire 450, ingresso palchi lire 50, poltrone platea lire 200, poltrone di I galleria lire 125, poltrone di II galleria lire 100, posti numerati di loggione lire 50. L'abbonamento alle poltrone di platea, galleria ed ai posti numerati di loggione è comprensivo dell'ingresso ed è esclusivamente personale e non cedibile. Per i palchi viceversa è data facoltà ai Dopolavoro aziendali di organizzare dei turni interni per i propri dipendenti ed in tal caso l'abbonamento verrà intestato al Dopolavoro stesso.

La Sovraintendenza si riserva la facoltà di apportare al programma e al calendario quelle varianti che dovessero essere imposte da casi di forza maggiore.

I dopolavoristi interessati dovranno fare subito le prenotazioni presso il proprio Dopolavoro di appartenenza, i quali le inoltreranno sollecitamente in duplice copia all'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale per l'assegnazione dei posti. L'abbonamento sarà pagato direttamente dai dopolavoristi alla biglietteria del Teatro Verdi all'atto del ritiro delle tessere. Per il primo turno (C) ciò dovrà avvenire non oltre il 29 corrente.

Per l'assegnazione dei posti si precisa quanto segue: Per ogni turno l'abbonamento ai posti di loggione è limitato alle due prime file con un massimo di 120 abbonati. Tali posti saranno riservati agli operai e comunque ai lavoratori in possesso della tessera regolare dell'O.N.D. munita del bollino del Sabato teatrale. Gli abbonamenti alla seconda galleria saranno limitati alle prime tre file con un massimo di 130 abbonati. Quelli per la prima galleria prevedono un massimo di 50 abbonati. Per questi abbonamenti (I e II galleria) avranno la precedenza assoluta i lavoratori muniti di tessera con bollino di sabato teatrale.

Tenuto conto che i dopolavoristi dovranno fare le richieste presso i propri Dopolavoro di appartenenza, il Dopolavoro provinciale non terrà conto di alcuna richiesta individuale che gli dovesse pervenire direttamente, eccezione fatta per quei dopolavoristi che fossero in possesso della tessera rilasciata dal Dopolavoro provinciale stesso.

La conferenza sul "Falstaff,, al D.I.M.M.

Un numeroso pubblico è intervenuto ieri sera al Dopolavoro della Marina Mercantile (sede A) per la conferenza del maestro Valdo Garulli sul «Falstaff» di Verdi. La lezione, svolta con elevatezza di concetti e viva sensibilità artistica, è valsa a porre nel migliore rilievo le linee essenziali del capolavoro, ed ha fruttato al conferenziere e al suo eccellente collaboratore pianistico prof. Bruno Bidussi calorose attestazioni di plauso.

"Il paese dei campanelli,, venerdì al Rossetti

La Compagnia d'operette «La Lombardiana», diretta da Enrico Dezan e di cui fa parte, tra altri ben noti elementi, quella briosa artista che è Lina Rossi, darà venerdì 24 dicembre, alle 17.15, al Rossetti, «Il paese dei campanelli», la deliziosa operetta di Lombardo e Ranzato. Compongono il complesso — oltre a Lina Rossi e ad Enrico Dezan — Rosetta Ferlito, Dora Domar, Franco Ligia, Umberto Bagnoli, Alda Sclavi, C. Versani, ecc. L'orchestra è diretta dal maestro Marco Ferrarese. Per acquisti di posti rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Il concerto del violoncellista Repini-Secco, sospeso domenica scorsa per ragioni di forza maggiore, verrà effettuato in data prossima da destinarsi.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Venerdì 24: Comp. d'operette «La Lombardiana»: «Il paese dei campanelli».
NAZIONALE. 15.15, 16.45, 18.30: «Segretario privato», con Gustav Froelich.
EXCELSIOR. 15, 16.50, 18.35: «Le mille e una notte», Savor-Szeleczky.
PRINCIPE. 14.30: «La vergine ribelle», con M. Tasnady e P. Javor (a colori).
FILODRAMMATICO. 14: Prima visione: «Una donna fra le belve», con Leny Marenback, P. Kemps e Comp. Triestina in «El metodo infallibile» e Varietà.
FENICE. 14.15, 15.55, 18.10: «Concerto a richiesta», con I. Werner, C. Raddatz.
ITALIA. 14.30: «Musica leggera», allegria, gaie musiche, equivoci brillanti, con Adelheid Sieck, Willy Fritsch.
REGINA. 14: «Idillio a Majorca», passionale; musiche e canzoni, con Antonita Colonie, José Nieto. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.30 (ultima ore 19): «L'allegro cantante», divertentissimo film con Maria von Tasnady, P. Kemp, T. Lingen.
REALE. 14.30: «Sotto il cielo delle Antille», con O. Tschechowa e K. Dichl.
GARIBALDI. 14: «Tragica notte», con Doris Duranti, C. Ninchi, A. Rimoldi.
MASSIMO. 14.30: «Paradiso perduto», capolavoro con Fernand Gravey, Micheline Presle.
NOVO CINE 14.30: «Per essere amata», con Renée Saint Cyr. Romanzo d'amore.
MODERNO. 14: «Stasera da me!», divertente, con Jenny Jugo e Theo Lingen.
ARMONIA. 14: «Ritorno», B. Gigli, M. Harrel. Varietà.
ODEON. 14: «I figli della notte», con Estrellita Castro e Miguel Ligero.
SAVONA. 14: «Fedora», con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari e Osvaldo Valenti.
MARCONI. 14: «Tentazione», dramma di un uomo che difende il suo amore, con Zita Szeleczky, Otello Toso.
AZZURRO. 14.30: «L'eredità in corsa», con A. Gandusio, E. Viarisio, U. Ceseri.
RADIO. 14: «Il trapezio della morte», con Josef Sieber e L. Normann.
VITTORIA. 15: «Kitty la manicure», con Hannelore Schroth, Paul Hoerbiger.
CENTRALE. 14: «Il bandito», con Agustin Irusta e Anella Beuce. Dramm. emoz.
ADUA. 14.30: «Il giro del mondo», con Fernandel. Comicissimo.
VENEZIA. 14: «Francesco I», Fernandel, Alexandre Rignault. Comicissimo.
CARDUCCI. 14: «Piccoli naufraghi», avventuroso.
BELVEDERE. 14.30: «Cavalleria rusticana», con C. Ninchi, Isa Pola, L. Cortese.

Il mistero d'una pelliccia valutata oltre 100 mila lire
Le dichiarazioni della moglie di un ricercato

Gli agenti del Commissariato di via Brunner, proseguendo nell'attiva opera di vigilanza sugli individui più sospettabili perchè ricchi di un passato fiorito di atti non del tutto puliti, si sono presentati giorni or sono nell'abitazione del vigilato speciale Pietro Duiz, dimorante in via Madonnina 8, con l'intenzione di vedere coi propri occhi se in quella casa tutto procedeva bene. E, come si vedrà, il loro buon fiuto anche questa volta non li ha traditi. Se in casa non è stato trovato il Duiz, è stata, invece, rinvenuta una bellissima pelliccia nera di astracan persiano, del valore di oltre 100 mila lire. Naturalmente tale oggetto di gran lusso ha insospettito gli agenti, che hanno proceduto al fermo della moglie del Duiz, Anna, di 45 anni, la quale è stata sottoposta a diversi interrogatori onde farla «cantare» sulla vera provenienza della pelliccia. Dalla donna, però, ben poco di positivo si è potuto sapere. La Duiz, infatti, ha raccontato d'aver avuto la pelliccia in regalo da tale Paolo Majer, abitante in piazza Tommaseo 4, che è deceduto diversi mesi or sono, e presso il quale lei aveva prestato dei servizi. Nonostante la donna affermasse che il Majer, morendo, non avesse lasciato alcun parente, gli agenti di via Brunner hanno continuato nelle loro indagini e sono riusciti, invece, a mettersi in comunicazione con un parente dello scomparso e con diverse persone che lo avevano ben conosciuto in vita. Da loro si è venuto a sapere che il Majer non solo non era mai stato il felice possessore di una simile pelliccia, ma che aveva condotto una vita nella più squallida miseria.

Come credere, allora, a quanto aveva detto e continuava a dire l'arrestata? Meglio credere, perciò, che in tutta questa faccenda c'entri anche il marito della Duiz, il quale dal giorno del fermo della moglie è sparito misteriosamente dalla circolazione. Ed è più logico supporre, anche, che la donna si ostini a dichiarare d'aver ricevuto in regalo la pelliccia sequestratale, nel tentativo di salvare il proprio uomo.

Altro mistero: chi è il proprietario della pelliccia?

Nessuno, sino ad oggi, si è fatto vivo, tantochè l'oggetto di tanto valore si trova depositato presso l'autorità giudiziaria in attesa che il legittimo proprietario si... accorga di non esserne più il proprietario.

Un caso, dunque, oscuro, che si chiarirà quando la Duiz si deciderà a dire la verità, oppure quando verrà arrestato suo marito e, in parte, quando si avrà una bella denuncia — ma in ritardo, però — del furto di una costosa pelliccia nera di astracan...

Ferito da un colpo di rivoltella

L'altra sera, l'agricoltore Pietro Bellian, di 56 anni, da Montona d'Istria, stava parlando a casa sua con tale Guerrino Belletti, il quale era allora intento distrattamente a maneggiare una sua rivoltella. Ad un certo momento, il Belletti, premuto involontariamente il grilletto dell'arma, lasciava partire un proiettile che colpiva il Bellian all'emitorace destro. Nottetempo, il poveretto ha dovuto essere trasportato all'ospedale di Trieste per trovare accoglimento nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Segurini; 12.10: musiche brillanti (reg. Gallino); 12.35: orch. Rizza; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.20: orch. dir. dal maestro Cipci; 14.10: orch. Angelini; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 17: segnale orario e giornale radio; 17.10-18.15: musica operistica; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e musica varia; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20: musica varia; 21: musica da camera (violinista Baldassare Simeone, pianista Bruno Degrassi); 21.30: dischi; 21.45: orch. Bruno Paoletti; 22.30: giornale radio; 22.40: musica leggera (reg. Cetra); 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

CORRISPONDENZA APERTA

Un triestino. In base all'art. 1, lettera a) della legge 10 giugno 1940, n. 653, l'indennità pari alla retribuzione viene corrisposta solo per i primi due mesi di richiamo; pertanto in caso che l'impiegato venga richiamato nuovamente, per il computo del periodo utile devesi tenere conto dei 10 mesi immediatamente precedenti. In altre parole, un ufficiale che fosse richiamato il 10 gennaio 1943 potrebbe usufruire degli interi due mesi se nel periodo 10/3/1942 al 10/1/1943 non avesse avuto altro richiamo, beneficiando dell'indennità di cui sopra. Si precisa inoltre: 1) Per determinare la retribuzione, deve tenersi conto oltre che dello stipendio, di tutte le indennità a carattere continuativo e di ammontare determinato (escluse le ferie non fruite ed indennità di presenza), nonchè di tutti gli elementi che a norma di contratto collettivo debbono considerarsi costitutivi della retribuzione medesima; 2) la tredicesima mensilità e le altre indennità come indicato nel comma precedente, vanno incluse, divise per dodicesimi, mensilmente in aggiunta allo stipendio base; 3) per gli impiegati che durante il periodo di richiamo percepiscono emolumenti militari in misura superiore allo stipendio civile, la ditta deve versare al fondo di previdenza dell'I. N. A. soltanto la quota dei contributi assicurativi a carico del datore di lavoro; 4) per quanto riguarda la riassunzione in servizio, potrete rivolgervi ai competenti organi sindacali.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare il sacrificio eroico in terra di Russia del volontario alpino Adriatico Suringar — nell'annuale della morte — alla Società Alpina delle Giulie: da W. H. D. Suringar e Maria Grazia Suringar lire 1500, da Lilia e Gianna Pieri 200, da Nino Minca 100, da Pia Pieri 100, dall'avv. Piero Pieri 500, dal farmacista Giovanni Pieri 50, da Anna Ardessi 50, pro erigendo rifugio alpino intestato al Caduto.

Nel I anniversario della morte del sottotenente degli Alpini Carlo Mattiussi, dagli zii Funaioli lire 50 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Italia Diego n. Samero, da Mario Diego lire 4000 pro Ospedale infantile; da Carlo Diego lire 1000, da Carlo Samero lire 300 pro Ist. dei poveri; dalla famiglia Giovanni Cleva lire 500 pro Ospedale infantile; da Mario e Andreina lire 20 pro Ist. Rittmeyer; da Laura e dott. Giuseppe Stefani lire 100 pro E.C.A.; da Romano e Olga Keris lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Anna Cernigliaro lire 200 pro Ist. dei poveri.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI capacissima, con buoni attestati, media età, offresi, tutto giorno. Verolin, Fonderia 2. 75982 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CUOCA capacissima, ragazze, prestaservizi, cercansi. Battisti 9, Radetti; telefonare 6527. 61875 B
DOMESTICA, trattamento famigliare, tre persone. Via Piccolomini 8 porta N. 16.
DOMESTICA sappia cucinare, buon salario, cercasi. S. Lazzaro 2, portineria.
DONNE (2), per aiuto cucina, cerca subito mensa aziendale. Indirizzo al Piccolo. 61867 B
PENSIONATA accudire lavori cucina, cercasi, cambio vitto. Rivolgersi, dalle 13 alle 14, indirizzo Piccolo. 61923 B
PRESTASERVIZI brava, 4 ore mattina, cercasi. Via Nizza 32 V destra. 61950 B
PRESTASERVIZI giovane, cercasi; dalle 8 alle 16, pranzo. Protti 4 III sinistra.
PRESTASERVIZI cercasi. Viale Sonnino 40 porta 4. 61934 B
PRESTASERVIZI dalle 8-17. Via Rossetti 59 III porta 15. 76011 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

A commercianti, società, esperto professionista tiene contabilità e libri prescritti legge, assumendo pure consulenza tributaria, sindacale, ecc. Telefonare 7438.
AUTISTA custode, offresi per casa signorile, con referenze, patente II e III. Offerte cassetta 21787 C Unione Pubblicità.
BILANCI, inventari, impianti contabili, assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C
BILANCI, impianti contabilità generale, ricalco, inventari permanenti magazzino, organizzazioni amministrative, evidenze razionali, assume esperto professionista, fornendo materiale pratico e modernissimo. Offerte: S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 21799 C
GIOVANE dattilografo, pratico lavori ufficio, bella scrittura, offresi. Offerte cassetta 21806 C Unione Pubbl. 21806 C
IMPIEGATA praticissima ramo spedizioni, stenodattilografa celere, offresi, anche mezza giornata. Cassetta 21763 C Unione Pubblicità. 21763 C
MACCHINISTA caldaie vapore, autista capace riparazioni, offresi. Indirizzo al Piccolo. 76265 C
SIGNORA giovane, bella presenza, cerca posto bar; volonterosa, anche aiuto cassa; mette cauzione. Martucci Anita, via dell'Istria 8. 61810 C
SIGNORINA distinta, praticante ufficio, offresi solo mattinate. Offerte cassetta 21781 C Unione Pubblicità. 21781 C
SIGNORINA praticante ufficio, offresi mitissime pretese. Cassetta 21785 C Unione Pubblicità. 21785 C
TRENTENNE meccanico qualificato, offresi, manutenzione, riparazione macchine a vapore, pompe riscaldamento, anche parte elettrica. Disposto trasferirsi. Fonda Giovanni, via Galilei 18 IV. 61510 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12; telef. 6533. 76180 CC
SCARPE usate con tomaia in buone condizioni, si riducono ortopediche, prezzi convenienti. Consegnare lavori portinaia Nazario Sauro 2; dalle 14-16. 76280 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

BANCONIERA cercasi, se capacissima. Presentarsi al caffè «Stella Polare», dalle ore 10-13, 16-18. 61848 D
FATTORINO che faccia anche l'apprendista commesso, cercasi subito da importante ditta. Scrivere Cassetta 21753 D Unione Pubblicità. 21753 D
GARZONA 14enne, volonterosa, cercasi. Buona retribuzione. Pellicceria Chiarato, viale XX Settembre 4 III. 76292 D
IMPIEGATI pratici spedizioni, conoscenza tedesco, cercasi per alcune località Italia settentrionale. Presentarsi: via Cadorna 3 II. 76263 D
LAVORANTE sarta donna, cercasi. Valcini, Ireneo della Croce 9. 61844 D
LAVORANTE, mezzalavorante e garzona, sarta uomo, cercansi. Sartoria Palombella, piazza Vico 5. 61892 D
LAVORANTE calzolaio, cercasi. Calzoleria, piazza C. Goldoni 3. 61932 D
MEZZALAVORANTE e garzone, sarte uomo, buona paga, cercansi. Chianese, piazza Ciano 4. 61845 D
RAGAZZA di robusta costituzione, bella presenza, si assume prontamente quale praticante banconiera bar. Rivolgersi: Dorigo, via D. Rossetti 12 I. 76261 D
RAGAZZO semplice, robusto, 18-19 anni, pratico commestibili, cercasi. Bonifacio, via Donadoni 13. 61929 D
STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, cercasi prontamente. Rivolgersi: via Cadorna 3 II. 76262 D
STIRATRICE bianco, cercasi. Ginnastica numero 24. 61872 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, ariosa, spaziosa, ingresso scale, cerca parastatale. Cassetta 21760 E Unione Pubblicità. 21760 E
CAMERA mobiliata, possibilmente ingresso libero, uso telefono, riscaldamento, cerca distinto; dal 1.o gennaio, paraggi XX Settembre, Giulia, Rossetti. Offerte Cassetta 21754 E Unione Pubbl. 21754 E
MATRIMONIALE centrica, uso cucina, tutti conforti, cerca moglie ufficiale assente. Cassetta 21784 E Unione Pubbl.
MOBILIATA, ingresso libero, luce e tranquillità, cerca studente. Offerte: indirizzare Cassetta 21762 E Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente a persona distinta. Gatteri 48 p. 10.
CAMERA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Crispi 3 V porta 20. 76304 F
MOBILIATA bellissima, ingresso libero, in villa, affittasi, preferibilmente ufficiale. Cantisani, Pindemonte 10. 76306 F
MOBILIATA 2 letti, affittasi prontamente, escluso donne. XX Settembre 39 p. 13.

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 61869 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61878 G
DIPLOMATO offresi lezioni tedesco, matematica. Scrivere cassetta 21786 G Un. Pubblicità. 21786 G
DO' ripetizioni IV e V elementare. Blasco, Zamboni 1. 61871 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato nel 1919. Battisti 22, telefono 8800. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione corsi superiori scuole medie. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 61877 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
INGLESE: aperto corso pomeridiano. Scuola Enenkel, Battisti 22, telef. 8800.
LAUREATA insegna italiano, latino, greco, filosofia, francese, matematica. XX Settembre 13 I. 61852 G
LEZIONI accurate italiano, latino, storia, filosofia, impartisce insegnante. Mazzini 49 primo. 76276 G
MAESTRA impartisce lezioni, inferiori elementari e medie, domicilio. Via Parini 11, Poropat; ore 11-13. 61899 G
PIANOFORTE, inizio, perfezionamento, teoria, solfeggio. Enenkel. Battisti 22, telefono 8800. 61879 G
SIGNORINA impartisce lezioni bambini, elementari. Tel. 93518. 61865 G
STUDENTESSA IV inferiori Istituto tecnico, cerca studente per ripetizioni. Foscolo 40 II sin. 76285 G
TEDESCO, aperti corsi pratici diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61881 G
UNIVERSITARI dànno lezioni tutte materie, preparano maturità classica, prezzi modici. XX Settembre 28 porta num. 11.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA nera, mazzo chiavi, rinvenuti. Proprietario presentarsi pomeriggio, 2-3, Kandler 3 III destra. Cistar. 61936 H
CANE caccia bianco, macchiato marrone, rinvenuto. Salvo diritto proprietario, cederemo gratuitamente a persona cuore. Telefonare 3394. 61940 H
CAPPELLO grigio, uomo, smarrito pressi Bar Rex. Mancia portandolo: Carducci 20 primo, Bidoli. 76341 H
CAPPELLO blù smarrito domenica sera, via Giulia. Mancia portandolo via Cologna N. 3. 61941 H
GUANTO marrone, foderato pelliccia, smarrito pomeriggio. Mancia portandolo: Sterpeto 4 II. 76317 H
GUANTO pelle marrone, smarrito. Rinvenitore portare: Lorenzetti 12, Petronio Mancia. 76339 H
GUANTO nero, donna, smarrito sabato, Ginnastica, Valdirivo. Mancia: Bellinzona 6 II, Carla. 76347 H
GUANTO tipo cinghiale, smarrito, Mazzini, piazza Goldoni, tram 5. Mancia riportandolo: Genova 9, portin. 76348 H
LIBRETTO pensione smarrito; intestato Ferrari Amedeo. Mancia rinvenitore, riportandolo: Fabro, Pascoli 32 II. 61939 H
PORTAFOGLIO contenente denaro e documenti civili e militari, smarrito cinema Italia, pomeriggio giorno 20. Cortese rinvenitore pregato di riportarlo indirizzo Piccolo. Lauta mancia. 61934 H
PORTAFOGLIO, documenti e forte somma, smarrito, paraggi Stazione centrale. Rinvenitore riporti al Piccolo, verso generosa mancia. 21792 H
PUZZOLA smarrita, via Giulia. Generosa mancia. Bonomo 3 porta 8. 76320 H
SCIARPA fantasia seta, smarrita tratto Ginnastica, Bellinzona, Crispi. Generosa mancia verso onesto rinvenitore. Corso Garibaldi 8, presso Rossoni; tel. 94371. 61974 H
SCIARPETTA bambino, smarrita cinema Nazionale, domenica. Gentilmente portarla, verso mancia, Pascoli 22 primo destra. 76272 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiasi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO 4 stanze più accessori moderni, splendida vista, paraggi piazza Carlo Alberto, scambierebbesi subito con 3 stanze accessori. Offerte Cassetta 21519 L Unione Pubblicità. 21519 I
UFFICIO centrale, tre stanze, affitto modico, scambiasi con appartamento 2-3 stanze, ogni conforto. Cassetta 21749 I Unione Pubblicità. 21749 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO, minimo 3 stanze più accessori, cercasi, pronto ingresso, disposti rilievo mobili. Offerte Cassetta 21776 L Unione Pubblicità. 21776 L
APPARTAMENTO, indifferente numero di stanze, cerca urgentemente distinta famiglia, disposta rilievo mobili. Offerte Cassetta 21777 L Unione Pubbl. 21777 L
APPARTAMENTO mobiliato, oppure vuoto, 2-3 stanze, cucina, cercano coniugi, non lontano centro. Cassetta 21765 L Un. Pubblicità. 21765 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze, cercasi, eventualmente scambiasi con altro Isola d'Istria. Cassetta 21751 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO mobiliato, cerca prontamente piccola famiglia (adulti); con massima garanzia. Telefonare N. 6613.
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, servizi, cercano coniugi. Telefonare, ore 13-15, N. 5092. 61849 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, cercasi; prelevasi parte mobilio. Telefonare N. 7885 e 29038. 61900 L
APPARTAMENTO 5-6-7 stanze, uso ufficio, possibilmente primo piano, centro o riva, cercasi per subito. Indirizzare offerte: Kühne e Nagel, via S. Nicolò 4.
APPARTAMENTO 3-4 stanze cercasi prontissimo, disposti rilievo mobili. Offerte Cassetta 21517 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze più accessori urge distinta famiglia, disposta rilievo mobili. Offerte Cassetta 21517 L Un. Pubbl.
MAGAZZINO per deposito attrezzi, impresa costruzioni, 30-80 mq., disposto trattare, cercasi. Cassetta 21619 L Un. Pubbl.
MAGAZZINO asciutto, qualunque grandezza, cercasi urgentemente, disposti rilievi. Offerte Cassetta 21519 L, Unione Pubbl.
MAGAZZINO grande, possibilmente stanza annessa, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61570 L
PIEDATERRA mobiliato, 2-3 stanze, bagno, cercasi. Cassetta 21648 L Unione Pubblicità. 21648 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITO uomo, giacche, calzoni, scarpe, pelliccetta bambino, stivaloni, pelliccia capretto, vestiario vario, occasione, vendonsi. Udine 29 pt. sinistra. 61910 M
ARMELLINO e pezzi diversi, vendonsi. Via Commerciale 13 II destra. 76291 M
ASPIRAPOLVERE Birum, registratori cartone, bagnetto zinco, vendonsi. Annunziata 6 I, pomeriggio. 76260 M
BOTTI (30) da ettolitri 3, stato perfetto, 27 damigiane, nuove, e bottiglie, vendonsi; dalle ore 9-13. Giordano, bar Alzetta, piazza Impero 7. 61886 M
CANAPE', fodera velluto, uso salotto, chiave inglese e fisse, vendonsi. Cesare Battisti 3, portinaio. 61920 M
CANDELINE elettriche, alberi Natale (serie 10 pezzi), vendonsi. Corridoni 5 p. 7.
CAPPOTTO uomo, pura lana, finissimo, statura bassa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61620 M
CAPPOTTO, soprabito, pura lana, e impermeabile da uomo, vendonsi. Via Cesare Battisti 29 I. 61882 M
CUCINA economica, buonissima, vendesi vera occasione. Molino vapore 4, magazz.
DISCHI assortiti, grammofono valigia, fisarmonica, vendo. Battisti 9 IV; giornalmente 10-14. 00001 M
DISCHI, partite ballabili, sinfonie, opere, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo.
GIACCA-gonna, lana, vendesi occasione. Via Kandler 5 pt. sinistra. 61866 M
GIACCHETTONE, calzoni, vestito, camicie uomo, cappotto ragazzo, taglio loden, pura lana, taglio cappotto, vestito donna, taglio veste imbottita. Slataper 1 p. 6.
GIUOCHI finissimi, in scatola, per bambini, lavagna con cavalletto, giocattoli diversi. Gatteri 35 porta 8. 61730 M
GRAMMOFONO con dischi, taglio stoffa per loden, 2 altri tagli uomo, scarpe uomo 42, vendonsi. Guardia 11 IV destra.
GRAMMOFONO valigia, vendesi occasione. Via del Bosco 15 pianoterra. Rovati.
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon.
GRAMMOFONO valigia, con 29 dischi assortiti, bellissimi, nuovi. Silvio Pellico 1, portinaio. 61870 M
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fisarmonica perfetta, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon. 21788 M
IMPERMEABILE donna, nuovo, lire 600, vendesi occasione. Torrebianca 24, Maggiola. 61937 M
IMPERMEABILE lavoro, nuovo, rete metallica, uso divano, materasso animale, vendonsi. Cesare Battisti N. 3, portinaio.
KIMONO nuovo, seta giapponese, ricamato, vendesi. Scuola Nuova 8, porta 5.
LENZUOLA nuove, vendonsi. Buonarroti 31 secondo. 61868 M
LODEN nuovo, macchina cucire a navicella, vendonsi. Procureria 6 II porta 14.
MACCHINA scrivere Underwood vendesi. Palladio 10, mezzanino, destra. 61890 M
MACCHINA Singer originale, navicella, regolatore perfetto. Corso Muti 28-III.
MACCHINA scrivere occasione. Via Rittmeyer 15-III, sinistra. 76269 M
MANTELLINA in cavallino nero, nuova, prezzo occasione. Via S. Nicolò 7 quarto.
MANTELLO nuovo donna, vendesi. Maraspin Redenta, via Milano 15 II destra.
OROLOGIO polso signora, di precisione, vendesi. Gatteri 35 porta 8. 61729 M
OROLOGIO tasca «I. Doxa», precisione, lire 1100, vendesi. Cesare Battisti 3, portinaio. 61919 M
PATTINI, bambola, macchinetta cucire, culla, vendonsi. Petrarca 7 p. 2. 61860 M
PELLI finissime per guarnizioni, vendonsi. Viale Regina Elena 17 p. 18. 61630 M
PELLICCE tre nuovissime occasione vendonsi. Paduina 2, primo, Vigini. 76277 M
PELLICCE, cappellini modello, pelli guarnizioni, borsa pelle scuola, borsette puzzola occasionissima. Piazza Leonardo da Vinci 3, Troiano. 61913 M
PELLICCE, marrone, nere, bellissime. Alfieri 9 I destra. 76264 M
PELLICCETTE bambini 2-5 anni, prezzi occasione. Viale XX Settembre 4-III.
PELLICCETTE bambini, pellicce signora, pelli guarnizioni, assortimento. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 21326 M
PELLICCIA marrone agnello, altra capretto, elegantissime, vendonsi. Battisti 3, portineria; dalle 10. 61907 M
PELLICCIA nera capretto, occasione, vendesi. Viale III Armata 12, Bar Cattaruzza. 76284 M
PELLICCIA persianetto, altra cavallino marron, bellissime. Viale XX Settembre 4, terzo. 76294 M
PELLICCIA interna, ghiro, collo grande, persiano, vendonsi. Ghirlandaio 10 pt.
PELLICCIA uomo, gatto russo, collo Astracan, vendesi. Orlando, S. Nicolò 32 secondo. 61831 M
PELLICCIA gatto tigrato, occasione, vendesi. Donadoni 18 sinistra, porta N. 8.
PELLICCIA nera, marrone, bellissime vendonsi. Roiano 1 III porta 9. 76070 M
PELLICCIA bellissima, occasionissima, vendesi. Via Rossetti 12 mezzanino sin.
POLTRONA girevole, specchio foglia edera, occasione. Enrico Toti 4-IV, Sheriau.
PRESEPIO vendesi, poco prezzo. S. Francesco 4, scala II, Le Fazio. 61885 M
RADIO piccola, 4 valvole, vendesi 2200. Ghirlandaio 10 pianoterra. 61826 M
RADIO (2), radio galena, trapani elettrici, vestito blù in lavorazione, proietto ri cinema, telefono pik-up, scale doppie, motori guasti. Vidulich, via Vidali 14.
RADIO ultimo modello 5 valvole, 3 onde, occhio magico, vendesi. Via Istria 18-V, destra, dalle 13-15. 61901 M
RADIO recente, fonotavolino, vendonsi, ritiransi tipi antichi. Sonnino 4-II.
RADIOGRAMMOFONO trionda nuovissimo, vendesi occasione. Diaz 5-III, destra.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche domicilio, prova valvole. Telefono 96776. Gatteri 45. Stanci. 61239 M
RADIORIPARAZIONI in giornata, verifiche, modifiche, da Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61325 M
SCARPE usate 44-45, cuoio, vendonsi 250. Giglio Padovan 10 I. 61829 M
STATUETTA molto antica, legno-ferro, vendesi. Sheriau, Toti 4 IV. 21747 M
STIVALONI, scarpe lavoro uomo, vendonsi, vera occasione. Madonnina 13, portinaia. 61904 M
STIVALONI quasi nuovi n. 44 vendonsi. Via Ginnastica 50-I, Quass. 76296 M
STUFA terracotta, altra piccola 200, vendonsi. Molino vapore 4, magazzino.
STUFA elettrica «Neowatt», originale, occasione. Conti 12, calzoleria. 61815 M
SCI seminuovi, completi di attacchi Kandaharar, bastoni, vendonsi. Alfieri 12, porta 12. 76290 M
TAGLIO stoffa uomo, altro lana donna, borsa cuoio, vendonsi. Battisti 3, dopo le 10. Rivolgersi portineria. 61964 M
TAGLIO stoffa uomo pura lana vendesi. Durante, Sonnino 67. 61897 M
TAGLIO cappotto lana grigia, vendesi. Viale R. Elena 25 IV sin. 61846 M
TAPPETI persiani, finissimi, quadri autore, vendonsi; visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 76267 M
TAPPETO Argaman 360-450, giacca signora, lana Angora, occasione, vendesi; esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 61634 M
TAPPETO 2 per 3 finissimo, cappotto, vestito, pelliccia donna, pelli guarnizione, vendonsi. Giacinto Gallina 2, porta 8.
TRENCH uomo, nuovo, statura media. Ginnastica 64-II, sinistra. 76298 M
TRICICLO ferro, seggiolone, seminuovi, orsacchiotto, collo lupo, vestiti, nero, marron signora, poltrona vimini allungabile ammalati, stoffa mobili, vendo. XX Settembre 38 porta 11. 76102 M
VESTITO nero lana, da uomo, vendesi. Via Fornace 3-V, sinistra. 76273 M
VOLPE nera, collo pelo nero, culla vimini, mantellina celeste, vendonsi pomeriggio. Via Nordio 7-III. 61887 M
VOLPE, tovaglia tovaglioli sei persone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61903 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ANELLO con pietra preziosa, cercasi, oppure orecchini. Telef. 93435. 61821 N
BICICLETTE (3) uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio. Telefonare 6000. 21655 N
BRACCIALETTO antico di valore, tappeti persiani, turchi, bene conservati, compera collezionista, pagando prezzi altissimi. Cassetta 21803 N Unione Pubblicità.
CATENINA collo, compero. Battisti 22 I, telefono 8800. 61883 N
FISARMONICA, grammofono, dischi, binoccolo, fotografica, compero. Mazzini 46 III, interno, Bon. 61818 N
FISARMONICA, grammofono, dischi, binoccolo, fotografica, compero oppure scambio giornalmente. Mazzini 46 III interno, Bon. 21788
FISARMONICHE, dischi usati, binoccolo, prezzo massimo acquista, scambia: Castro, Battisti 9; giornalmente dalle 10-14.
LENZUOLA 1-2 piazze, federe, asciugamani, cercansi. S. Nicolò 2 primo. 61830 N
LIBRO di francese Marca Bruni acquistasi, anche usato. Via dell'Istria 71.
MACCHINA scrivere, acquistasi da privato. Prezzo, marca. Cassetta 21768 N Unione Pubblicità. 21768 N
PELLICCIA, volpi argentate, pelli guarnizioni usate, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 61889 N
PELLICCIA capretto nera o marron, acquistasi da privato, se occasione. Cassetta 21752 N Unione Pubbl. 21752 N
RADIO tutti i tipi, anche guaste, acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.
VALIGIA e giacchettone in pelle, cercansi. Offerte Cassetta 21751 N Unione Pubblicità. 21751 N
VIBRATORE o survoltore alimentazione 6 V. cercasi. Scrivere indicando prezzo. Indirizzo Piccolo. 76288 N
VOCABOLARIO Rigutini-Bulle, cercasi. Indicare prezzo. Offerte cassetta 21767 N Unione Pubblicità. 21767 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO una porta, cucina economica, vendonsi. Madonna Mare 7 I. 61858 NN
CAMERA matrimoniale, armadio tre porte, vendonsi. Falegname, via Bosco 23.
CUCINA moderna, con marmi, occasione; cappotto pesante. Torrebianca 28 III s.
LETTI bellissimi, tipo moderno, vendonsi. Industria 1 IV. 61884 NN
MATRIMONIALE cucina moderne nuove vendonsi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 76309 NN
MATRIMONIALE noce moderna vendesi, scambiasi con salottino moderno, radio o altro. Ginnastica 43-V, porta 35.
PIANINO oppure pianocoda, comprasi contanti. Pregasi telef. 7967. 61854 NN
SCRIVANIA, dizionario tedesco, comperansi se occasione. Telefonare 91-784.
STANZA da letto una persona, susta e materasso, occasione. Rivolgersi via Cologna 31, porta 3. 61898 NN
STANZA da pranzo, grande, nuova, lussuosa, vendesi. Falegname, Rigutti N. 15.
TAVOLO, credenza marmi, due sedie, vendonsi. Pietà 29 III destra. 61843 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA seminuova, completa accessori, macchina fotografica, vendonsi. V. Giulia 5, bar. 61852 Q
BICICLETTA bambino con stabilizzatori, 3-5 anni, vendesi. Toti 4 IV, Sheriau.
BICICLETTA uomo oppure altra donna, lussuosa, vendonsi, scambiansi con macchina cucire, radio o altro. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 76270 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 21654 Q
CAMIONCINO portata 15-20 quintali, in buonissime condizioni, cercasi. Spedizioni Pakusic, Strossmayerova 5, Sussak.

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AZIENDA lucrosa, con villa, terreno al mare, cedesi. Cassetta 21766 R Unione Pubblicità. 21766 R
NEGOZIO piccolo, possibilmente centro, con o senza merce, rileverei. Offerte Cassetta 21747 R Unione Pubbl. 21747 R
NEGOZIO confezioni abbigliamento maschile cercasi per rilievo. Scrivere Cassetta 56 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano.
RAGIONIERE apporterebbe 200.000 azienda sana redditiva collaborando. Cassetta 21779 R, Unione Pubblicità. 21779 R
100.000, 200.000, ipoteche stabili città, cerco, esclusi mediatori. Cassetta 21774 R Unione Pubblicità. 21774 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA-villa 30 locali 7 quartieri 2 liberi, sita Bassano Carpane, vendesi 600.000. Bardella, Caffè Pitschen. 76283 S
CASETTE, 2 ville, fondi da costruzioni 1000-3000-31,000 mq., tenute grandi, piccole, varie posizioni, città, provincia, vendonsi. Bar Moncenisio, Ghedin Giuseppe. 61883 S
ETTARI 4 circa, terreni coltivati irrigati, contratto libero, due case coloniche, una riducibile casa civile, situati presso Castelfranco Veneto, vendonsi. Scrivere: Padova, casella postale 80. 61827 S
FONDO costruzione case in Trieste città, acquistasi prontamente. Offerte cassetta 21775 S Unione Pubbl. 21775 S
STABILE nuovo città, rende 75.000 annue, prezzo 2.500.000, vende Leone Bardella, Caffè Pitschen, via Roma, dalle 10 alle 13. 76281 S
TERRENO da costruzione, 40-500 mq., S. Vito o Scorcola, Romagna, cercasi. Cassetta 21778 S Unione Pubbl. 21778 S
VILLA presso Treviso, 7 locali, giardino, vuota, luogo tranquillo, vendesi 400.000. Bardella, Caffè Pitschen. 76282 S
VILLETTA, casa o quartiere condominio città, periferia o paesi vicini, acquisterei, massimo 500 mila. Offerte cassetta 21769 S Unione Pubblicità. 21769 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

GENITORI sposerebbero subito 34-enne piacentissima, nullatenente, distinti natali, moralità, a gentiluomo anche anziano purchè buona posizione. Cassetta 5558 U. Unione Pubblicità. 5558 U
VENTISEIENNE, distinta, sola, relazionerebbe, scopo matrimonio. Cassetta 21772 U Unione Pubblicità. 21772 U
24-ENNE insegnante moralissima piacente indipendente sana amante casa dote conoscerebbe industriale commerciante laureato. Cassetta 601, Unione Pubblicità Gorizia. 601 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
AUTOTRENO cercasi combinazione per trasporto circa 40 quintali Pordenone-Trieste per giorno 26 o 27 corrente. Telefonare 3185, dalle 14-15 o dopo le 21.
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato Helios, consultazioni soddisfando le varie domande. Via Genova 11 IV, tel. 26306. 21293 V
MONFALCONE, Albergo «Friuli» (nuova gestione), cucina sempre pronta. Assortimento antipasti. Ottima qualità di vino anche per esportazione. 61837 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Nel 25.o anniversario di matrimonio dei nostri genitori
VALERIA e LAMBERTO BOSSI
i figli ERMINIO (assente), ENEA e PIA MARIA augurano ogni bene.
Trieste, 22 dic. 1918 - 1943.

Ambulatorio Medico-Dentistico
dott. Michele Schubert
ha ripreso la sua attività
VIA SAN ZACCARIA 3, I p.
TELEFONO 4269

Salone VILLA
Piazza Ponterosso N. 2 - Telef. 8912 (sotto la Berlitz School)
Tinture di moda - Permanenti di sicura riuscita e bellezza.
PERSONALE SPECIALIZZATO
Si prega prenotarsi

Problemi di stagione

E' assiomatico che nella cattiva stagione occorre agguerrire l'organismo contro le malattie in genere e l'influenza in ispecie, retaggio assai frequente della stagione invernale.

Le PILLOLE PINK per i loro principi costitutivi si rendono assai opportune per tonificare l'organismo e accelerare le sue energie appunto perchè le PILLOLE PINK ingenerano nell'organismo un sangue più ricco, più generoso, che sviluppa e conserva la vigoria dell'organismo e lo rende più resistente alle malattie, ragione per cui le persone delicate, i temperamenti nervosi, le donne massime nell'allattamento, le fanciulle nello sviluppo, dovrebbero far ricorso alle virtù emopoietiche delle PILLOLE PINK che danno sangue puro e generoso, stimolano i nervi, eccitano le forze.

In tutte le farmacie: L. 6.90 la scatola.
(Dec. Pref. Milano N. 75841-1941)

†

Il giorno 19 corrente, munita dei conforti religiosi si spegneva serenamente

Giuditta Peresson ved. Miller
d'anni 87

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio la sorella LUISA e la nipote ELENA, unitamente agli altri nipoti e parenti tutti.

La cara salma riposa nel cimitero di Pirano nella tomba di famiglia.

Pirano-Trieste, 22 dic. 1943.

La sorella, i fratelli, i congiunti, dànno notizia, a tumulazione avvenuta, che

Nina Calzi - Kalcich

ha cessato la sua esistenza, dopo lungo soffrire, il giorno 19 dicembre.

La salma venne deposta nella tomba di famiglia.

Un ringraziamento a chi ha voluto, in varia guisa, onorare la sua memoria.

Ringraziamo altresì l'esimio primario dott. Attilio Cofleri, i suoi collaboratori, le suore ed infermiere della sezione paganti del Civico Ospedale che la assistettero con amorose cure.

Trieste, 21 dicembre 1943.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

†

Esausto da lunga e penosa infermità contratta nella grande guerra, sopportata con indomito coraggio e serena speranza, è mancato il 18 corr., a Venezia, circondato dall'affetto dei suoi

BRUNO POLACCO junior
Medico
Tenente della Guardia alla Frontiera
di anni 32

figlio, marito, padre esemplare.

Col cuore straziato dal più crudo umano dolore, ne dànno il triste annuncio i genitori dott. BRUNO e MARIA POLACCO seniores e la moglie MARIA VIENNA col piccolo BRUNETTO per i parenti tutti.

La cara salma riposa in pace nel Camposanto di S. Michele a Venezia.

Dispensandoli da ogni forma di condoglianze, si ringraziano tutti i buoni che vorranno con una prece a Dio partecipare al grave lutto.

Fiume-Venezia-Trieste
20 dicembre 1943

†

Il 19 corrente, in tarda età, chiudeva la sua vita terrena

MICHELE COSSUTTA

A tumulazione avvenuta, ne annunciano il decesso i figli BICE, ARMANDO, NELLA, PAOLA e MARUSSA, il genero, la nuora ed i nipoti.

Trieste, 22 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28.

†

Fatale incidente a Fiume rapiva all'affetto dei suoi cari nella promettente età di anni 27

Angelo Fonda di Nicolò

da Sicciole (Pirano).

La tumulazione avverrà a Fiume in giorno e ora da destinarsi.

Per la famiglia assente:

FAMIGLIA GHERBAZZI

Stamane alle 9.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, verrà celebrata una Messa in suffragio dei nostri cari

BIANCA e VITTORIO

Trieste, 22 dicembre 1943.

Le famiglie:
ALBERTI, MAGAZZIN, VENIER, GARDO e ACQUARINI

ERRATA CORRIGE. Nell'avviso mortuario MATTEO DELL'OSTO, pubblicato nel «Piccolo» di ieri, leggasi le cognate e non i cognati, come erroneamente pubblicato.